

Proiettore cinematografico - industria, manifattura, artigianato

Comelli Angelo; La Scuola



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00597/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00597/>

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 597

Codice scheda: ST110-00597

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01970230

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: proiettore cinematografico

Tipologia: elettrico, per pellicole 35mm

Parti e/o accessori

un negativo con relativa stampa a contatto di una veduta di Milano (25x115mm), 10 stampe bianco e nero di vedute di Milano (6x10cm), obiettivo La Scuola Super Lumen 1:2 f=105 mm

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Cinematografia

Parole chiave: cinematografia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 8664

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1945

Validità: ca.

A: 1955

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progettista/ costruttore

Nome di persona o ente: Comelli Angelo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XX metà

Codice scheda autore: ST110-00248

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: La Scuola

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XX metà

Codice scheda autore: ST110-00249

Specifiche: obiettivo

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: vetro

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 33

Larghezza: 23

Lunghezza: 34

Validità: ca.

MISURE [2 / 2]

Unità: kg

Peso: 7

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Proiettore di forma quasi cubica e aspetto molto spigoloso.

Nella parte sinistra è contenuto il motore elettrico, nella parte destra l'apparato illuminante anch'esso elettrico. Entrambi sono collegati al dispositivo di alimentazione mediante due boccole poste sul retro e sono attivati mediante due deviatori posti sempre sul retro.

La parte superiore dove è contenuto il dispositivo illuminante è fessurata per permettere il raffreddamento ma è disponibile un coperchio ad incastro.

Nella parte anteriore sono inserite due bobine in metallo sulle quali sono inserite due bobine in metallo, una per la pellicola non ancora proiettata e l'altra per quella già proiettata. Tra le due è inserito l'obiettivo La Scuola Super Lumen 1:2 f=105mm. L'obiettivo è incernierato sul lato esterno. Facendolo ruotare si vedono l'otturatore costituito da un disco in ottone, oscurato per metà da un foglio in plastica nera. Dietro all'otturatore si vede la guida dove passa la pellicola e la finestrella dove passa il fotogramma che viene illuminato e quindi proiettato (dimensioni del fotogramma 8x25mm). Una rotella posta lateralmente permette di far ruotare manualmente la bobina superiore.

Funzione

Proiettore cinematografico da tavolo per usi amatoriali, di produzione artigianale. Utilizzava pellicole da 35mm.

Il proiettore è una macchina che proietta, a intervalli regolari, un fotogramma impresso su una pellicola cinematografica che viene fatta scorrere in maniera continua. Un obiettivo mette a fuoco l'immagine risultante su uno schermo.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: obiettivo

Trascrizione: "SUPER LUMEN" F=105 - 1:2-

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione e stampa su targhetta in metallo blu

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: base

Trascrizione: MUSEO SCIENZA

8664

MILANO

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: La Scuola

Posizione: obiettivo

Descrizione: "LA SCUOLA" BRESCIA

Notizie storico-critiche

Il primo spettacolo a pagamento della storia del cinema fu tenuto dai fratelli Lumiere a Parigi nel 1895 ed usava una pellicola da 35mm. Questa pellicola veniva prodotta dalla Eastmann Kodak con quattro perforazioni rettangolari poste sui lati di ciascun fotogramma, che inizialmente aveva dimensioni 18x24m. Venne utilizzato soprattutto per riprese e proiezioni professionali.

Successivamente vennero prodotti diversi formati sia più grandi che ridotti rispetto a questo. I più grandi come il 70mm, per immagini più luminose e proiezioni su schermi più grandi, i più piccoli per questioni economiche a d uso amatoriale. In generale bisogna anche ricordare che il più grande passo avanti rispetto all'uso amatoriale di cineprese e proiettori venne fatto con l'avvento delle pellicole in acetato in sostituzione di quelle in nitrato, altamente infiammabile. Queste pellicole si sostituirono ovviamente anche nell'ambito professionale.

I formati ridotti che ebbero maggiore diffusione furono il 9.5mm, il 16mm, l'8mm in tutte le sue varianti e il Super 8.

La massima diffusione delle ultime cineprese a pellicola si ebbe tra il 1980 e il 1982. Nel 1985 la produzione cessò a causa dell'avvento del nastro magnetico. Oggi a sua volta superato dalle videocamere digitali.

Le cineprese e i proiettori seguirono l'evoluzione delle pellicole, diventando sempre più piccoli e maneggevoli, adattandosi ai nuovi formati disponibili. Dal punto di vista tecnico l'evoluzione di obiettivi, diaframmi, otturatori, telemetri, ottiche porterà ad apparecchi sempre più accessoriati ma anche di facile uso soprattutto per il cineasta amatoriale.

Questo proiettore è stato progettato e realizzato artigianalmente da Angelo Comelli e donato al Museo dal figlio Antonio nel 1979.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00597_IMG-0000048859

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 08664

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 08664.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura